



**COMUNE DI OLLOLAI**

PROVINCIA DI NUORO

Via Mazzini 1 08020 Ollolai tel. 0784/51051 – 51052 fax 0784/51499 C.F. 00601080914

**RELAZIONE**  
**PREVISIONALE E**  
**PROGRAMMATICA**  
**SUL BILANCIO DI**  
**PREVISIONE 2014 E**  
**PLURIENNALE**  
**2014-2016**

# COMUNE DI OLLOLAI

PROVINCIA DI NUORO

Via Mazzini 1 08020 Ollolai tel. 0784/51051 – 51052 fax 0784/51499 C.F. 00601080914

## RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014-2016

Come previsto dal D.lgs del 18 agosto 2000 n. 26., tutti gli anni, entro il 31 dicembre, (quest'anno prorogato al 30 aprile) l'Amministrazione Comunale è tenuta a redigere e ad approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario successivo ed il bilancio triennale di previsione per i tre esercizi successivi.

Il bilancio di previsione è il documento centrale del ciclo di programmazione e controllo dell'Ente; deve assolvere contemporaneamente le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, economico-finanziario ed informativo, nonchè esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, il fabbisogno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

La proposta di bilancio di previsione è redatta ed approvata dalla giunta comunale sulla base delle ipotesi tecniche fornite dal servizio di ragioneria e, corredata dal parere dei revisori contabili. La proposta è portata all'approvazione definitiva del consiglio comunale che, nei tempi e modi previsti dal regolamento di contabilità, procede alla sua approvazione o alla determinazioni di eventuali emendamenti.

Nel bilancio di previsione (redatto in termini di competenza) vengono iscritte le entrate che si prevede di accertare e le spese che si prevede di impegnare nel periodo cui il bilancio si riferisce. Il bilancio ha sia rilevanza politico-amministrativa in quanto racchiude i programmi, esposti nella Relazione Previsionale e Programmatica che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione, e gli indirizzi di gestione che la Giunta deve attuare nell'arco di tempo considerato, sia rilevanza giuridica in quanto vincolante in relazione alle spese da effettuare ed alle entrate da reperire. Il bilancio è diviso in due parti: entrate e spese che devono essere sempre in pareggio.

Le entrate si suddividono in titoli, categorie e risorse; le spese in titoli, funzioni, servizi, interventi e capitoli. Con questo strumento la Giunta assegna ai responsabili di servizio gli obiettivi per l'attuazione dei programmi e le relative risorse.

La gestione finanziaria si conclude con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il 30 aprile dell'anno successivo, del conto di bilancio o rendiconto finanziario che evidenzia il risultato finanziario e di gestione.

**La Legge di Stabilità** per il 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante Disposizioni urgenti per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), comma 639 e seguenti, ha introdotto, dal 1° gennaio, l'Imposta Unica Comunale (IUC).

L'Imposta Municipale Unica si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'amministrazione presenta al Consiglio Comunale il 4° bilancio di Previsione del suo mandato per la

discussione e l'approvazione.

Considerato che il bilancio di previsione deve essere redatto tenendo in debita considerazione:

- le entrate e le uscite dell'anno precedente ;
- le comunicazioni pervenute da altri Enti Pubblici in merito ai finanziamenti ottenuti;
- i progetti approntati per la realizzazione di nuove opere pubbliche;

La Giunta Comunale in data 05/02/2014 con delibera n. 10 ha adottato lo schema di bilancio di previsione 2014, lo schema di bilancio pluriennale 2014/2016 e la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione per l'anno 2014.

E' stato acquisito il parere favorevole da parte del Revisore dei Conti sul Bilancio di Previsione 2014, che contiene in modo dettagliato l'analisi delle poste di bilancio nella loro quantificazione numerica, al fine di rendere edotto il Consiglio Comunale in modo evidente della situazione finanziaria dell'Ente.

E, tutta la documentazione relativa al Bilancio di Previsione è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali

## **LINEE GUIDA SULLE ENTRATE**

<b>TITOLO I -Entrate Tributarie (imposte, tasse, Tares Fondo di Solidarietà Comunale)</b>	<b>€ 496.573,52</b>
---	---------------------

Cominciando con l'analizzare i contenuti delle principali imposte locali si segnala:

Per quanto riguarda la politica tariffaria, si è mantenuta l'assoluta invarianza delle tariffe di tutti i servizi a domanda individuale, così come vengono confermate le tariffe dell'imposta municipale unica IMU e l'add.le comunale IRPEF, dell'imposta comunale sulla pubblicità, l'add.le comunale sul consumo dell'energia elettrica.

Ricordiamo l'introduzione della IUC (Imposta Unica Comunale) che comprende tre differenti tributi:

- una parte patrimoniale, corrispondente all'IMU;
- una parte corrispondente ai servizi indivisibili, la Tasi;
- una parte relativa allo smaltimento dei rifiuti, la Tari (corrispondente alla vecchia TARES).

<b>TITOLO II- Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della regione....</b>	<b>TOTALE TITOLO II € 1.128.839,43</b>
---	--

In merito alle entrate si evidenzia l'importo dell'unico trasferimento statale (Contributo Sviluppo e Investimenti) per Euro 26.817,45.

### **I trasferimenti regionali:**

La tabella seguente illustra le previsioni per i trasferimenti regionali correnti e per le funzioni trasferite in delega ovvero per finanziamento di specifiche attività:

Oggetto del trasferimento	Importo previsto
Fondo per il funzionamento degli Enti	€ 774.340,15
Borse di studio	€ 1.028,86
Contributo reg.le legge 162/98	€ 190.000,00
Contributo RAS Bonus Famiglia	€ 10.000,00
Contributo RAS interventi di contrasto alle povertà estreme	€ 23.047,98
Contributo Reg.le per la biblioteca	€ 2.878,91
Contributo Ras interventi programma ritornare a casa	€ 16.000,00

L.R. 8/99 Sussidi particolari categorie	€ 45.000,00
Il contributo per il superamento delle barriere architettoniche L.R. n. 13/89	€ 18.584,30
Fondo regionale socio-assistenziale	€ 9.000,00
Fondo funzionamenti enti	€ 8.325,94
Contributo RAS per fondi borse di studio	€ 1.769,06
Contributo RAS fornitura libri di testo	€ 1.332,78
Contributo Ras lotta al randagismo	€ 714,00

Analizzando i contenuti di questi trasferimenti, notiamo che i trasferimenti da parte della Regione per il funzionamento degli Enti, sono più o meno stabili .  
Sostanzialmente stabili i trasferimenti da parte della Regione per borse di studio, libri di testo, Fondo socio-assistenziale.

<b>TITOLO III – Entrate extra tributarie(quote carico utenti servizio mensa scolastica elem -medie, proventi per serv. ass. domiciliare, interessi giacenze di cassa ecc.)</b>	<b>€ 169.849,47</b>
<b>TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>	<b>€ 15.641,82</b>
<b>TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	<b>€ 281.427,25</b>

<b>TITOLO VI – Entrate da servizi per conto terzi(ritenute ass.li e prev.li al personale)</b>	<b>€. 350.747,00</b>
---	----------------------

Ed infine, **al Tit.VI** le entrate da servizi per conto terzi pari a €350.747,00 (sono partite di giro che riguardano le ritenute ass.li e previdenziali relative al personale e che coincidono con il titolo IV delle spese);

## LINEE GUIDA SULLE SPESE

### ANALIZZIAMO ADESSO I PUNTI PRINCIPALI RELATIVI ALLE SPESE:

<b>TITOLO I- Spese correnti</b> (spese personale,altri servizi generali, funzioni di istruzione pubblica(elementare e media), ass. scolastica, trasporto, mensa, borse di studio, rimborsi libri di testo. Funzioni relative alla cultura(biblioteche), attività culturali, attività sportive, nettezza urbana, ed infine spese per i servizi socio-assistenziali:legge162/98, ass. nefropatici, talassemici, povertà estreme ecc.	<b>€. 1.604.813,83</b>
--	------------------------

Le azioni di bilancio sul fronte delle uscite si basano sui seguenti cardini principali:

### SERVIZI SCOLASTICI

Per i servizi scolastici sono numerose le azioni attraverso le quali il Comune darà concretezza alla priorità riconosciuta alla scuola. In particolare si ricordano: rimborso viaggio per gli studenti pendolari delle scuole superiori, rimborso testi scolastici, mensa scolastica per gli studenti delle scuole infanzia, primarie e Sc. media inferiore, e vari contributi.

Le spese previste per il funzionamento dei servizi scolastici si possono così riassumere:

RIEPILOGO DEGLI IMPORTI	USCITE
Contributo alla scuola elementare	€. 4.000,00
Contributo alla Scuola Materna	€ 4.000,00
Contributo alla scuola media inferiore	€. 4.000,00
Rimborso spese viaggio studenti pendolari	€. 15.000,00
Mensa scolastica scuole infanzia, primarie, Sc. media inferiore	€. 68.836,00
Contributi e Rimborso testi scolastici	€. 3.332,00
Borse di studio	€. 6.769,00
Borse di studio per le fam.bisognose L.R. 1/06	€. 1.028,00
Integrazione spese sostenute dalle fam.per l'istruzione	€. 1.000,00

### **BIBLIOTECA**

La Biblioteca Comunale ha un ruolo importante nell'arricchimento dell'offerta formativa. Oltre alle consuete attività con le scolaresche, la biblioteca civica rappresenta uno dei luoghi privilegiati per favorire la promozione di una cultura diffusa, l'incontro di sensibilità diverse, lo sviluppo di progetti a favore di tutta la comunità.

La spesa prevista per l'acquisto di libri e servizi per la gestione è pari ad €10.000,00. Il Comune partecipa economicamente integrando la quota versata dalla Regione pari a €2.878,91.

### **SERVIZI SOCIALI**

Gli interventi in campo sociale sono rivolti prioritariamente alla fascia più debole della popolazione. Il nostro sistema dei servizi sociali può contare sui fondi RAS che permette di dare un aiuto economico a favore dei più deboli, anziani, donne, bambini e disabili.

Il programma si articola in interventi volti a fornire appoggio e sostegno alla generalità dei cittadini e in servizi specificamente rivolti a particolari categorie, quali i minori, gli anziani, i portatori di handicap, i disabili, e i più bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza.

A tale riguardo si evidenzia che la componente anziana della popolazione (oltre i 65anni) è in continuo aumento, le persone portatrici di handicap e/o di situazioni inabilitanti sono numerose e sempre più bisognose di supporti per l'integrazione e l'assistenza, soprattutto nei casi in cui la famiglia viene a mancare o non è in grado di provvedere.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto che l'area di bisogno e di intervento nel campo sociale è un terreno dove i servizi aumentano per numero e complessità soprattutto in tempo di crisi ponendo interrogativi su sempre più complessi ed articolati problemi e bisogni dei cittadini: per rispondere a tale situazione, sono confermati tutti quegli interventi ormai consolidati per anziani, disabili, famiglie numerose e il contributo per le giovani coppie (10.000 euro).

Le spese previste per il funzionamento dei servizi sociali si possono così riassumere:

DESCRIZIONE	
<b>Interventi di contrasto delle povertà estreme</b>	<b>€. 23.047,97</b>
<b>Contributo alle giovani coppie</b>	<b>€. 10.000,00</b>
<b>Contributo RAS L.R.162/98-Piani personalizzati personale con handicap</b>	<b>€. 190.000,00</b>
L.R. 8/99 Sussidi particolari categorie	€ 45.000,00
<b>Contributo Regionale per il superamento delle barriere architettoniche L.R. n. 13/89</b>	<b>€. 18.584,00</b>
<b>Servizio assistenza,beneficienza e servizi diversi alla persona</b>	<b>€. 29.000,00</b>

## **CULTURA, SPORT SPETTACOLO**

Le spese derivanti dai mutui contratti hanno reso obbligatorio una riduzione dei capitoli di spesa, derivanti da risorse comunali, relativi alla cultura, sport e spettacolo. Le progettualità culturali del 2014 partono dalle proposte sviluppate e consolidate nel corso degli ultimi anni e terranno conto delle esigenze manifestate dalle diverse realtà del nostro paese. Saranno quindi confermate anche per il 2014 le tradizionali iniziative che da tempo animano i territori.

E' confermato il Progetto "Pastores e tenores", "Cortes Apertas". Per quanto riguarda lo sport, l'amministrazione vuole sostenere la locale squadra di calcio e il campionato de "S'Istrumpa".

Le spese previste riguardano:

Fondo sviluppo dello sport	€. 10.000,00
Contributi a società e assoc/ni per attività cult.sport. e ricreative	€5.000,00

La spesa corrente del bilancio per il 2014 è pari a €1.604.813,83. Per quel che concerne la spesa corrente, è da rilevare che contiene tutte le spese indispensabili e necessarie a garantire buoni livelli di funzionamento istituzionale,

Questo significa che, nonostante il difficile momento caratterizzato da una crisi economica persistente e ancor più dalle note difficoltà della finanza pubblica, il livello delle spese correnti, le quali servono sia per il mantenimento e per il funzionamento della macchina comunale ma anche e soprattutto per erogare servizi ai cittadini, non hanno subito mediamente una particolare riduzione, benché in alcuni settori e attività, si è dovuto operare dei tagli o dei contenimenti nelle spese.

Questo risultato è stato possibile grazie al fatto che si è riusciti a mantenere le entrate correnti su buoni livelli.

<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b> (manutenzione straordinaria edifici comunali, manutenzione straordinaria strade interne, manutenzione straordinaria illuminazione pubblica-costruzioni di loculi	<b>€ 350.917,66</b>
---	---------------------

### Riassumiamo i principali interventi in conto capitale per il 2014:

Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€. 7.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	€. 12.147,53
Manutenzione straordinaria strade interne	€. 14.616,33
Manutenzione straordinaria strade rurali	€6.126,55

Per l'anno 2014, il Comune prevede di realizzare un progetto che ha come obiettivo l'efficiamento energetico della sede della Scuola Elementare del Comune di Ollolai al fine di raggiungere un obiettivo di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e un più generale obiettivo di sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale ed energetica.

Il costo dell'investimento complessivo, pari a € 291.427,25, viene finanziato per € 281.427,25 mediante accessione di un mutuo (tasso interesse 0%) a valere sul Fondo di Sviluppo Urbano (FSU) EE/ER alimentato dalle risorse del Fondo Jessica, mentre il restante importo per € 10.000,00 è reso disponibile dal bilancio comunale.

<b>TITOLO III – Spese per rimborso prestiti</b>	<b>€ 136.600,00</b>
---	---------------------

Per l'anno 2014 il Comune si trascina passività pregresse da numerose procedure esecutive.

Per finire, ritorno brevemente all'aspetto tecnico di questo bilancio che movimentata complessivamente sia in entrata che in uscita 2.443.078,49.

La situazione generale del bilancio annuale, è la seguente:

## ENTRATE

<b>ENTRATE:</b>	PREVISIONE DI COMPETENZA
<b>TITOLO I</b> -Entrate Tributarie (imposte, tasse, Tarsu (categorie)	<b>€ 496.573,52</b>
<b>TITOLO II</b> – Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della regione....	<b>€ 1.128.839,43</b>
<b>TITOLO III</b> – Entrate extra tributarie(quote carico utenti servizio mensa scolastica elem -medie, proventi per serv. ass. domiciliare, interessi giacenze di cassa ecc.)	<b>€ 169.849,47</b>
<b>TITOLO IV</b> –Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossioni crediti.....(proventi x concessioni cimiteriali, concess. edilizie	<b>€ 15.641,82</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>€ 1.810.904,24</b>
<b>TITOLO V</b> -Entrate da accensione prestiti	<b>€ 281.427,25</b>
<b>TITOLO VI</b> – Entrate da servizi per conto terzi(ritenute ass.li e prev.li al personale)	<b>€ 350.747,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.443.078,49</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (fondo di cassa iniziale)	
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 2.443.078,49</b>

## SPESE

<b>SPESE:</b>	PREVISIONE DI COMPETENZA
<b>TITOLO I</b> - Spese correnti (spese personale, altri servizi generali, funzioni di istruzione pubblica(elementare emedia), ass. scolastica, trasporto, mensa, borse di studio, rimborsi libri di testo. Funzioni relative alla cultura(biblioteche), attività culturali, attività sportive, nettezza urbana, ed infine spese per i servizi socio-assistenziali: legge 162/98, ass. nefropatici, talassemici, povertà estreme ecc.	<b>€ 1.604.813,83</b>
<b>TITOLO II</b> - Spese in conto capitale(manutenzione straordinaria edifici comunali, manutenzione straordinaria strade interne, manutenzione straordinaria illuminazione pubblica-costruzioni di loculi	<b>€ 350.917,66</b>
<b>TITOLO III</b> – Spese per rimborso prestiti	<b>€ 136.600,00</b>
<b>TITOLO IV</b> – Spese per servizi per conto terzi(ritenute ass.li e previdenziali relative al personale)	<b>€ 350.747,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.443.078,49</b>
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 0,00</b>

## EQUILIBRI DI BILANCIO

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario sotto la vigilanza dell'Organo di Revisione. Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile del Servizio Finanziario, sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione, sia durante tutta la gestione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari a partire dalla data di approvazione del Bilancio di Previsione ed entro il 30 settembre di ciascun anno viene effettuata la verifica degli equilibri di Bilancio di cui all'art. 193 del T.U.E.L.

Il controllo si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del T.U.E.L. In particolare, è volto al monitoraggio del permanere dei seguenti equilibri:

a) equilibrio tra entrate e spese complessive:

<b>ENTRATE COMPLESSIVE</b>	€ 2.443.078,49
<b>SPESE COMPLESSIVE</b>	€ 2.443.078,49

b) equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II, e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti:

#### **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

##### **ENTRATE**

Entrate tit. I (Entrate Tributarie)	496.573,52
Entrate tit. II (Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti)	1.128.839,43
Entrate tit. III (Extratributarie)	169.849,47

**Totale** **1.795.262,42**

##### **SPESE**

Titolo I (Spese Correnti)	1.604.813,83
Titolo III (Quote di capitale dei mutui da rimborsare)	136.600,00

**Totale** **1.741.413,83**

c) equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale:

#### **EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE**

##### **ENTRATE**

Titolo IV (Alienazioni, trasferimenti capitali e riscossioni di crediti)	15.641,82
Titolo V (Entrate derivanti da accessioni di prestiti)	281.427,25

Avanzo di parte corrente

Differenza di parte corrente 53.848,59

**Totale** **350.917,66**

##### **SPESA**

Titolo II (Spesa in conto capitale) 350.917,66

**Totale** **350.917,66**

d) equilibri nella gestione delle spese per i Servizi per conto terzi:

#### **EQUILIBRIO NEI SERVIZI PER CONTO TERZI**

##### **ENTRATE**

Titolo VI 350.747,00

**Totale** **350.747,00**

##### **SPESE**

Titolo IV 350.747,00

**Totale** **350.747,00**



**IL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL 2014 PAREGGIA QUINDI IN  
COMPLESSIVI € 2.443.078,49**

Nel corso del 2014 si spera di poter apportare al bilancio delle variazioni a seguito del conseguimento di maggiori entrate, così da poter determinare una maggiore spesa in ambiti amministrativi ad oggi sacrificati .

**CONCLUSIONI**

Il bilancio di previsione 2014 conferma tutte le azioni all'interno delle diverse funzioni, nonostante le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle Regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

(1) T.U. DEGLI EE.LL., approvato con Decreto legislativo n.267/18/8/2000) all'art.162 commi 1,2,3 prevede che gli EE.LL. deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario, che è appunto il documento contabile che contiene le previsioni di entrata e spesa relative all'esercizio)